

Imprese manifatturiere, Napoli regina al Sud

By
Redazione

10/02/2016



Napoli, con oltre 172 mila unità, è al 4° posto nella graduatoria delle province metropolitane per numerosità di imprese. Sale al 2° posto per numero di imprese attive nel settore manifatturiero con circa 20.000 unità. **Srm (Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo), Centro Einaudi e Unione Industriali di Napoli** hanno presentato oggi in un seminario il secondo Rapporto «Giorgio Rota» su Napoli dal titolo “Crescita, vento a favore?” realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Il rapporto si focalizza quest’anno su due temi nodali: i segnali di ripresa del settore manifatturiero napoletano e l’avvio della Città metropolitana. Lo studio mostra – attraverso un’analisi congiunturale dei bilanci delle imprese e un focus group di imprenditori e osservatori privilegiati – lo stato dell’arte del tessuto produttivo partenopeo e ne descrive i quattro principali settori manifatturieri (le cosiddette «4 A»: **Autoveicoli, Aerospazio, Abbigliamento e Agroalimentare**). Viene inoltre approfondito il ruolo che un’istituzione ancora “giovane” come la Città metropolitana potrà giocare nel governo del territorio. Come imprese attive, Napoli è subito dopo Torino e prima di Firenze, Bologna, Bari e Genova. Dunque, è prima al Sud. Napoli si distingue anche per l’elevato peso del settore dei servizi, presentando la 2ª quota più alta di imprese operanti nello specifico settore (83% del totale) dietro solo a Roma. Il sistema produttivo napoletano, così come quello nazionale, è caratterizzato dalla forte presenza di micro e piccole imprese. Secondo i dati del 2011, le micro

imprese della provincia di Napoli sono circa il 96% delle imprese totali. Napoli è 3^a per incidenza delle imprese giovanili sul totale – sono il 14,7% – dopo Reggio Calabria e Palermo. Tassi di crescita positivi delle imprese si sono assistiti soprattutto in tre aree: nell'area nord orientale, grazie alla presenza dell'interporto di Nola e del centro commerciale Vulcano Buono, nella penisola sorrentina, soprattutto per le attività turistiche, e nella zona nord-occidentale. L'industria manifatturiera di Napoli mantiene un peso significativo nel contesto regionale e dell'intero Mezzogiorno. Vale infatti circa il 51% del Valore Aggiunto manifatturiero della Campania e il 15% del Valore Aggiunto manifatturiero del Mezzogiorno. Anche il peso dell'export è rilevante. **La Città pesa per il 53% sull'export della Campania, e per il 12% sull'export del Mezzogiorno.** Rilevante il peso dei settori definiti “quattro «A»” (autoveicoli, aerospazio, abbigliamento e agroalimentare), per i quali Napoli presenta un'elevata specializzazione produttiva, oltre 40 mila addetti, e pesa per il 55% del totale dell'export provinciale.

Correlati

[Leggi ancora](#)